



**XXI MANIFESTAZIONE FILATELICA VIGNOLESE**  
**"VIGNOLA E IL DUCATO DI MODENA"**

Per celebrare il IV Centenario di Modena Capitale il Gruppo Filatelico "Città di Vignola" ha voluto ricordare gli illustri vignolesi che, occupando importanti incarichi alla Corte dei Duca d'Este di Modena, hanno contribuito ad accrescere il prestigio di questo casato e della città.

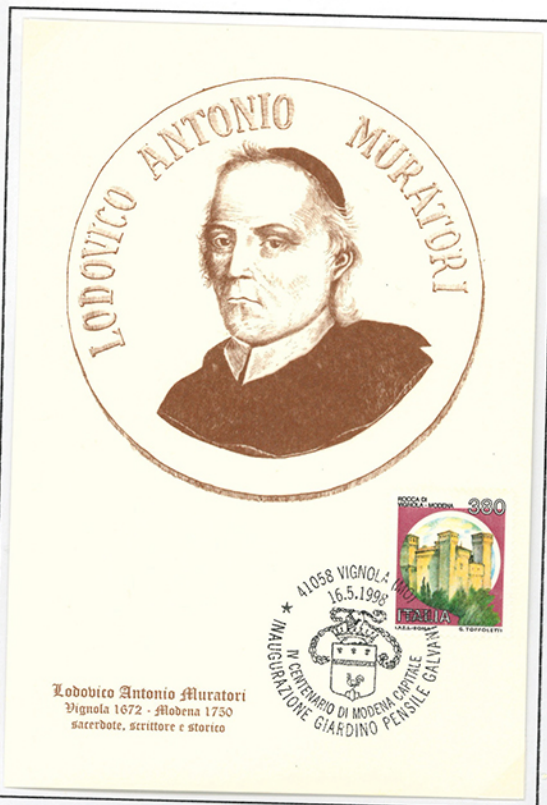


"MODENA CAPITALE"



VIGNOLESI ILLUSTRI ALLA CORTE ESTENSE:

Lodovico Antonio Muratori



Lodovico Antonio Muratori  
Vignola 1672 - Modena 1750  
sacerdote, scrittore e storico

LODOVICO ANTONIO  
MURATORI  
(1672 - 1750)

*Prefetto alla Biblioteca Ambrosiana di Milano viene chiamato a Modena dal Duca Rinaldo che lo nomina Bibliotecario affidandogli il riordino e la gestione della Biblioteca Estense.*

*Di mente eccelsa, è considerato uno dei massimi storici di ogni tempo; numerose e di notevole interesse per gli studiosi sono le opere che ha tramandato.*

*Lodovico Antonio Muratori è ricordato da un francobollo emesso dalle poste italiane in occasione del bicentenario della morte e da un annullo speciale attivato a Vignola, nel 1972, in occasione del Convegno Internazionale Studi Muratoriani organizzato nel 3° Centenario della nascita.*

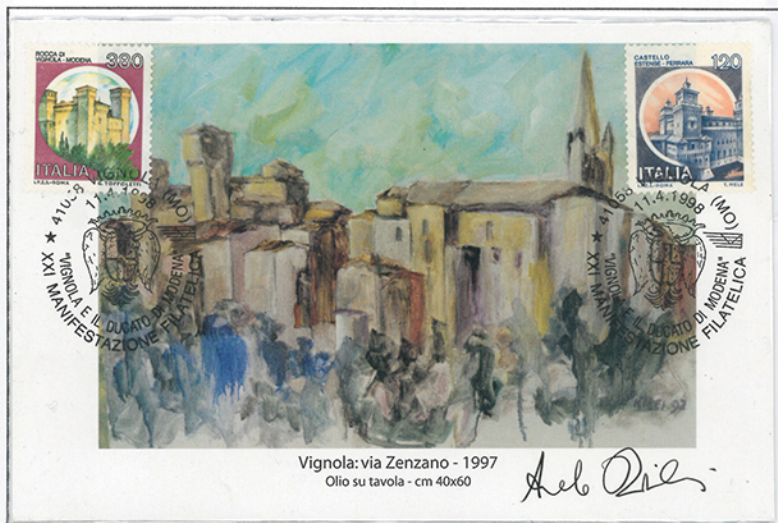
*L'effigie di Muratori compare nell'annullo postale attivato per celebrare "Vignola città di Storia e d'Arte"*

*Cartolina edita dal Gruppo Filatelico "Città di Vignola" obliterata con annullo speciale dedicato a "Modena Capitale". Il ritratto di L. A. Muratori è stato disegnato da Mario Sighinolfi.*

COORTI E ROCHE ESTENSI

**STATO MEDIATO DI VIGNOLA**

*Marchesato con residenza del Governatore  
Signoria Principe di Piombino,  
Duca di Sora Boncompagni*



**Vignola: via Zenzano**

*Lo Stato Mediato di Vignola, in epoca estense, era un Marchesato con residenza del Governatore; il Marchesato apparteneva alla Signoria del Principe di Piombino, Duca di Sora Boncompagni.*

COORTI E ROCCHES ESTENSI



Castelvetro: il Castello

Castelvetro: Centro storico e Castello



12/98

**SASSUOLO**  
*Terra Estense e Governo Nobile*

*Nel 1417 Sassuolo viene ceduta dalla Signoria della Rosa agli Estensi.*

*Nel 1500 Ercole I d'Este cede le terre di Sassuolo a Giliberto Pio in cambio della sua parte del dominio di Carpi; nel 1599 Sassuolo tornò agli Estensi.*



*Gli estensi considerarono Sassuolo il loro "luogo di delizia", soprattutto Francesco I, che, sull'antica rocca, nel 1634 fece costruire dall'architetto Bartolomeo Avanzini il **Palazzo Ducale**.*

1/2nelli

ESSETE  
COMUNICAZIONE

Modena napoleonica  
Opere d'arte della collezione estense nei musei francesi



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MODENA



Giovanni Francesco Barbieri detto il Guercino (1615-1669)  
 La Madonna col Bambino e Santi Costantino, Gregorio, Giovanni Battista e Pietro Martire col suo figlio, Palazzo Ducale di Modena  
 S.1988

*In occasione delle celebrazioni di "Modena Capitale" al Palazzo Ducale di Sassuolo è allestita una mostra dei "Disegni della collezione Estense del Louvre"; trafugata durante l' invasione napoleonica e mai restituita, è oggi proprietà museale francese. Nello stesso periodo anche molti dipinti presero la strada di Francia: in parte furono restituiti al Museo Estense di Modena ma molti non fecero più ritorno. La cartolina mostra uno di quei dipinti che non ritornarono, opera di Giovanni Francesco Barbieri detto il "Guercino"*



1/2nell



"L'ortolana" (particolare)  
Paolo Antonio Barbieri e Giovanni Francesco Barbieri "il Guercino"



"Giuditta con la testa di Oloferne" (particolare)  
Luca Ferrari detto "Luca da Reggio"

4/2moll

MODENA CAPITALE



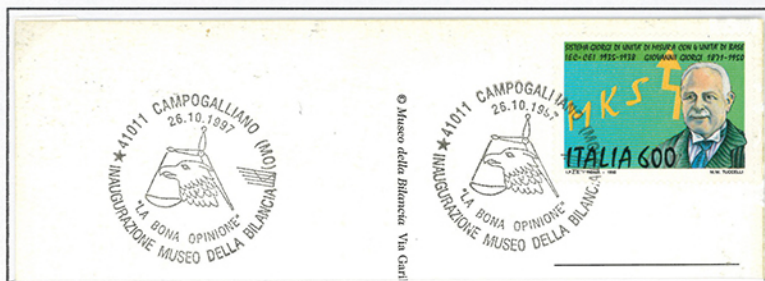
**"Sagra  
di balòs e di lumègh"**  
Tavernelle - 17/18 ottobre 1998



*Anche una piccola borgata può raccontare le sue origini ed il suo passato storico, è il caso della borgata di Tavernelle di Vignola che, con la manifestazione "Sagra di Balòs e di Lumègh", si è calata nel programma delle celebrazioni di "Modena Capitale" ricordando che proprio con il casato degli estensi iniziò un notevole sviluppo urbanistico ed economico. E' del XVI secolo la Torre del sale, documentata già al tempo del Serenissimo Principe Cesare d'Este; il "Mulino" di Tavernelle che sorse nella seconda metà del '600 per concessione dei Marchesi Rangoni, in quel tempo Governatori di Vignola con dimora a Campiglio.*

La cartolina ufficiale della "Sagra di Balòs e di Lumègh" si fregia del marchio di Modena Capitale; tratta da un olio di Marcello Zanasi, sindaco di Vignola negli anni cinquanta, mostra un lato degli edifici circostanti la piazza centrale.

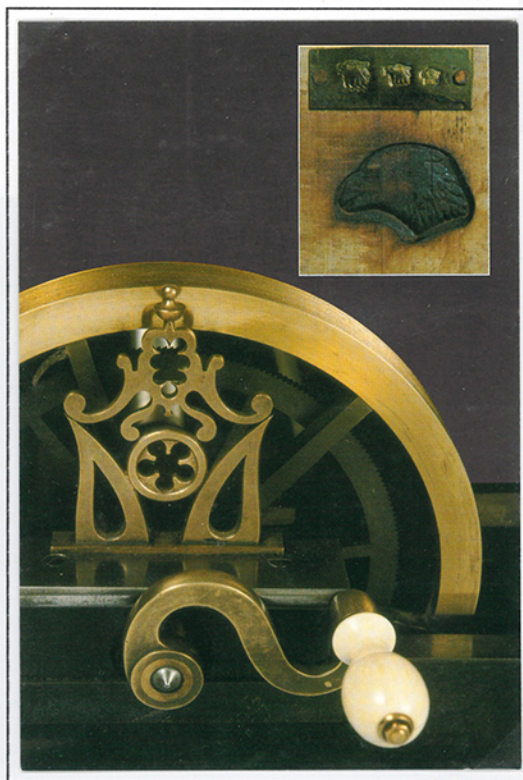
USI, COSTUMI E LEGGENDE  
ALLA CORTE ESTENSE



© Museo della Bilancia - Via Curi

L'inaugurazione della nuova sede del "Museo della bilancia", a Campogalliano, offre l'opportunità di aprire le Celebrazioni per il IV Centenario di "Modena Capitale". Con il Convegno "La Buona Opinione" Marco Cattini, studioso di storia estense, ha illustrato le leggi e la cultura esistente nel Ducato di Modena dal 1598 al 1860 in materia di scienza e misure, intesa come strumento universalmente accettato: bilancia, orologio, metro, litro.

Un annullo filatelico speciale, dove alla bilancia è accomunata l'aquila simbolo dell'arma estense, ha ricordato l'evento;



1/2moll

USI, COSTUMI E LEGGENDE  
ALLA CORTE ESTENSE



"Le Armi degli Estensi" - La serie di francobolli delle poste della Repubblica di San Marino è dedicata alle "Armature dei Nobili Signori e dei grandi Cavalieri"; nelle opere pittoriche pervenute mostrano che i Signori d'Este amavano farsi ritrarre indossando armature.

1/2noll





**"Festival Internazionale delle Bande Militari"**

*Dopo lo strepitoso successo ottenuto nei concerti eseguiti per le celebrazioni di "Modena Capitale" le Bande Internazionali, su invito, si sono esibite in numerose comunità del ducato estense.*

1/2noll

Castelvetro, terra dei Lambruschi, già nel XVI secolo, con il "Lambrusco", era presente sulle tavole degli estensi e del Cardinale Ippolito d'Este che se lo faceva portare nella residenza di Tivoli. Per "Modena Capitale" racconta i fasti del suo passato con la *Sagra dell'Uva e dei Lambruschi Modenesi* proponendo sfilate in costumi cinquecenteschi, giochi e una partita di *dama vivente*.



Cartoline obliterate con timbro figurato dove si incontrano i temi della festa: *Vino e Dama*



1/2moll